

LA VITA DEL POPOLO

CFP FONTE

Incontri con aziende leader nella carrozzeria e verniciatura

Tecnici specializzati "insegnanti" in classe

Il Centro di formazione professionale di Fonte, grazie alla collaborazione costante con le imprese e le associazioni di categoria ha promosso, nell'ambito delle iniziative rivolte ai propri allievi, una serie di incontri con aziende leader nel settore della carrozzeria e della verniciatura. Attraverso i docenti dei corsi e la collaborazione di Vicenza Vernici, le aziende Spies Hecker e Mirka hanno mandato i loro tecnici per svolgere alcune giornate di formazione direttamente in classe. Lodevole l'impegno e l'esempio che danno agli allievi, perché è il modello personale che forma e insegna ai giovani un approccio corretto da spendere poi nel mondo del lavoro, che vive una stagione particolarmente difficile e che esige personale capace e specializzato.

Un approccio al lavoro concreto e qualificato

Le giornate di formazione, svolte nel

mezzo di gennaio, sono state suddivise per grado di approfondimento, in modo da fornire agli allievi le competenze in base alla preparazione, offrendo loro le specifiche necessarie a migliorarsi e affinarsi, sia con parti teoriche che attraverso la pratica e la concreta realizzazione.

La presenza di tecnici, di grande professionalità e serietà, ha permesso di apprendere metodologie aggiornate, ma anche un approccio al lavoro qualificato e concreto, elemento indispensabile che i tecnici hanno saputo evidenziare. Il corso Mirka è stato incentrato su lucidatura e carteggiatura, mentre il corso Spies Hecker ha approfondito le tecniche di verniciatura, la preparazione dei supporti, colorimetria, preparazione vernici, tintometro, smart repair. Tutto ciò si lega alla professione del carrozziere, ma il valore aggiunto dell'innovazione nel metodo e dell'eco-compatibilità dei prodotti, hanno reso

queste giornate molto partecipate da parte degli allievi, che hanno mostrato grande interesse e curiosità, nonché desiderio di apprendere, al fine di acquisire quegli elementi che, al termine del corso di studi, possano essere utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Grazie alla volontà dell'istituto e dei docenti Tiziano Rech e Roberto Trolese, che quotidianamente si dedicano agli allievi, ne sono risultate delle giornate formative di alto livello umano e professionale, mostrando una grande sensibilità nell'attivarsi con le aziende per gli allievi, per dare loro una mano a crescere in termini personali e professionali, dedicando loro risorse non indifferenti.

Questa generosità va elogiata e valorizzata e il Cfp di Fonte si propone in tale veste come veicolo di promozione di queste sensibilità, creando lo spazio dove lasciar emergere ciò che di positivo è presente nella società.



INCONTRO. Organizzato dall'Ente Opere Pie d'Onigo

La disabilità sviluppa l'ingegno

Con una serata dedicata al racconto delle esperienze per vincere la disabilità, che ha avuto luogo alcuni giorni fa presso l'Ente Opere Pie d'Onigo, "è stata scritta una pagina da mettere agli atti, un evento che ha commosso, senza per questo suscitare sentimenti di pietà intesi come commiserazione, ma una pietas intesa come devozione e rispetto". Lo ha messo in evidenza il direttore dell'Ipab Nilo Furlanetto, commentando l'iniziativa svoltasi al Centro Riabilitativo assistenziale presso l'ex Ospedale di Pederobba, che ha visto l'intervento dell'assessore regionale ai servizi sociali Remo Sernagiotto e protagonisti del dibattito Sandra Truccolo, arciera, oro in due Olimpiadi ad Atlanta e Sidney, Fulvio Marotto, meccanico e motocrossista di lungo corso, e Simone Soria, ingegnere informatico.

Se il presidente delle Opere Pie d'Onigo Albino Bistacco ha affermato che le esperienze di vita dei tre ospiti dimostrano che il valore della persona può essere addirittura esaltato dalla condizione di difficoltà, il direttore dei Servizi Sociali e della Funzione territoriale dell'Ulss 8, Francesco Gallo, ha proposto la gara che dovremmo fare tutti noi, cioè quella vincere in umanità.

Del resto le testimonianze di vita vissuta dei tre protagonisti della serata, moderata dallo scrittore e manager Sebastiano Zanolli, hanno permesso di capire quanto forti siano queste persone, che non hanno timore nel mostrarsi, esprimersi, confrontarsi. Così Sandra Truccolo, accompagnata dal marito Andrea Scarpa, olimpionico di canottaggio, si è definita, una volta uscita dal coma, "rinata un'altra volta" e da quel momento ha deciso di vivere pensando a ciò che poteva ancora fare con successo nello sport, (in particolare canoa e tiro con l'arco) e non a quello che non avrebbe più potuto fare. Fulvio Marotto, poi, pratica

da sempre motocross, anche dopo aver perso le mani e gli arti inferiori in seguito ad una malattia, "ora studio e realizzo meccanismi per moto e per varie altre attività sportive utili a persone disabili, dai quali traggono benefici, in termini di rendimento sportivo, anche le persone normodotate e costruisco protesi per la deambulazione che consentono un'ottima mobilità". A sua volta Simone Soria, un ingegnere informatico, con la sua Azienda, l'Aida, progetta e sviluppa innovativi ausili informatici per disabili ed anziani, che consentono di utilizzare il computer senza mani. L'incontro si è concluso con la testimonianza di Nicoletta Deodato, che frequenta il centro "Liberi di Essere", moglie e madre di famiglia, si è ripresa dopo un incidente e si risente padrona del suo ruolo, anche in veste di nonna. (G.C.)



I PRESENTI ALL'INCONTRO ORGANIZZATO DALLE OPERE PIE

INCONTRI

Sviluppo dell'identità maschile e femminile

La famiglia fa la differenza, un confronto tra genitori sullo sviluppo dell'identità maschile e femminile dei figli che si svolgerà a villa Onigo di Trevignano, è la proposta presentata dall'assessorato comunale alle Pari opportunità - ufficio servizi sociali, all'interno del progetto Pari Opportunità - Voci di Genere, di cui fanno parte i Comuni di Montebelluna, Trevignano, Caerano, Volpago, Gaverana e Valdobbiadene. Il Comune di Trevignano, in collaborazione con la Cooperativa Una Casa per l'uomo di Montebelluna, pertanto organizza una serie di appuntamenti che hanno come obiettivo il confronto sul modo in cui i genitori educano i propri figli. Le serate si terranno il 13 marzo, il 20 marzo e il 27 marzo dalle 20.30 e saranno tenute da Nicoletta Regonati, psicologa della Cooperativa Una casa per l'Uomo. L'iscrizione è a numero chiuso (massimo 20 posti) per permettere un'efficace riuscita degli incontri e per una più proficua partecipazione. Per informazioni ed iscrizioni tel. 0423 672844 nei giorni di martedì (15-18), giovedì (9-13) e sabato dalle 9 alle 12.30. (G.C.)

TREVIGNANO

Iniziativa di Quaresima nella Collaborazione pastorale

Con il ritiro di Quaresima la Collaborazione pastorale di Trevignano, formata dalle comunità di Falzè, Musano, Trevignano e Signoressa, domenica 17 febbraio ha intrapreso un cammino comunitario e personale attraverso alcuni momenti di preghiera e di riflessione, accompagneranno i fedeli insieme verso la Santa Pasqua. L'esperienza è iniziata giovedì 21 febbraio con una serata di Lectio Divina sul tema "Credo in Dio Padre" condotta da don Lorenzo Tasca ed è proseguita il 28 febbraio con "... e in Gesù Cristo che nacque..." l'Incarnazione" guidata da Germana, una cooperatrice pastorale. Giovedì 7 marzo, la meditazione condotta dalla cooperatrice pastorale Caterina, verterà sul tema "... Gesù Cristo patì e morì...: il mistero pasquale", mentre don Lorenzo Tasca condurrà l'appuntamento dedicato a "Credo nello Spirito Santo: i frutti dello Spirito". Infine giovedì 21 marzo la cooperatrice pastorale Paola si soffermerà su "Amen". Tutte le Lectio si terranno nella chiesa di Falzè alle ore 20.30. Un altro importante momento di meditazione è previsto domenica 24 marzo alle ore 17 in chiesa a Signoressa dove si svolgerà un incontro di preghiera organizzato dalla Pastorale Familiare e vi sarà l'apertura delle Quarant'ore. Ogni venerdì di Quaresima alle ore 15, inoltre, si terrà la Via Crucis nelle rispettive comunità. Molte sono pertanto le occasioni per pregare e prepararsi alla Santa Pasqua con una fede rinnovata, cosicché il Signore "conceda a ciascuno di noi la bellezza e la gioia dell'essere cristiani". (L.D.)

NOTIZIE IN BREVE

8 marzo a Caerano

● La Biblioteca comunale di Caerano di San Marco, in occasione della Festa della donna venerdì 8 marzo alle 20.45 nella sala riunioni della biblioteca, presenta Libri da gustare: storie di cibo, racconti di vita, letture ad alta voce a cura del gruppo lettori volontari Milleracconti. Gli intermezzi musicali saranno curati da Elena e Ermes. Ingresso libero.

Canti per liturgia di Perosi

● Un concerto con canti per la liturgia di Lorenzo Perosi. Si terrà sabato 9 marzo alle 20.45 nella chiesa parrocchiale di Caerano di San Marco a cura della Schola Cantorum San Daniele di Povegliano diretta dal m° Angelo Zanatta e con all'organo Antonio Donadini. Il programma prevede l'esecuzione dei brani musicali Tota pulchra, Ave Maria, Ave Maris Stella, Ecce panis, O Sacrum Convivium, O Salutaris Hostia, Veni Creator, Oremus pro Pontifice, Una Hora, Tu es Petrus e Missa Secunda Pontificalis. Concerto promosso da Parrocchia, assessorato alla Cultura, biblioteca e Fondazione Villa Benzi Zecchini.

Storie d'amore e di parole

● Storie d'amore e di parole è il titolo della serata di venerdì 8 marzo che si terrà nell'auditorium della Biblioteca di Montebelluna alle ore 20.45. Si tratta di un itinerario nella scrittura al femminile, un Reading poetico musicale presentato da La Vecchia Sirena Associazione Culturale, con Barbara Covelli (voce), Antonio Russo (voce) e Flavio Bombardieri al violoncello. Barbara Covelli e Antonio Russo, attori di professione, che interpreteranno passi tratti dalle Lettere d'amore di E. Duse e A. Boito, dai Diari di S. Plath, dai romanzi L'amante di M. Duras, Una donna virtuosa di K. Gibbons, Ti ho sposato per allegria di N. Ginsburg, e da L'ultima lacrima di S. Benni. Ingresso libero. Informazioni tel. 0423 600024; e-mail: info@bibliotecamontebelluna.it.

Scoperta al Museo

● A partire dal 20 febbraio, è iniziata una originale iniziativa del Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna. Infatti ogni mese il museo esporrà, nell'atrio d'ingresso del Municipio, un reperto naturalistico o una riproduzione archeologica. Si tratta di oggetti particolarmente suggestivi normalmente non esposti al pubblico, perché di nuova acquisizione, oppure perché conservati nei depositi. Le esposizioni rappresenteranno anche un'occasione, per grandi e piccoli, di acquisire maggiori conoscenze su animali, piante o sulla storia del Veneto antichi e dei Romani nell'area montebellunese. "Il primo reperto esposto - spiegano dalla direzione museale - è una leonessa, un esemplare che faceva parte della collezione di animali africani donata nel 2005 dalla Parrocchia di San Leopoldo di Mandic' di Mirano (che l'aveva ottenuta dai Missionari Passionisti), al Museo di Storia Naturale ed Archeologia di Montebelluna".